RODERO CONFINE

CIPPI DI CONFINE

RODERO – NOTIZIE

Popolo e Libertà - 24 ottobre 1929

Passaporto e tessera di frontiera per gli automobilisti.

Molti automobilisti, sia italiani, che stranieri, ritengono che il passaporto sia l'unico documento di polizia valido per attraversare qualsiasi valico di frontiera. Essi sono in errore, perchè se il passaporto o un documento internazionale equipollente è documento necessario e sufficiente per attraversare molti valichi di frontiera, esso non è sufficiente per alcuni di questi, per i quali occorre invece la tessera di frontiera.

Con un decreto del 30 giugno 1928 il Governo italiano fissò in due distinti elenchi i valichi pei quali è sufficiente il passaporto e quelli pei quali è richiesta anche la tessera di frontiera. Per quanto interessa gli automobilisti per quasi tutti i valichi da essi utilizzabili è sufficiente il passaporto — come informa il Reale Automobile Club d'Italia — mentre è richiesta la tessera di frontiera pei seguenti valichi stradali (esclusi i valichi lacuali e ferroviari).

Al confine italo-svizzero:

Valico di *Ponte di Saltrio* (strada Saltrio-Arzo). — Idem *Arzo di Clivio* (strada Clivio per Arzo e Besazio). — Id. *Bellavista di Clivio* (strada Clivio-S. Pietro-Stabio). — Id. *Rodero* (strada di Rodero-Stabio). — Id. *Bizzarone e Brusata* (strada

Popolo e Libertà - 6 novembre 1903

Una casa nuova diroccata

Presso il confine di Rodero a Stabio si stava costruendo una nuova caserma italiana capace di circa quaranta uomini; era quasi condotta a termine; ricoperta del tetto in gran parte.

Stante la pioggia dei giorni passati la nuova costruzione rovinò quasi interamente; il danno sale a parecchie migliaia di franchi.

Giornale del Popolo - 25 ottobre 1969

Ultimata la sistemazione della strada che conduce al valico di Rodero - Stabio

E' possibile una riclassificazione del valico del Rodero? La domanda è più che mai pertinente, dal momento che la strada che vi giunge, sul versante italiano, è stata allargata e sistemata a dovere. C'informa difatti «La Provincia» di Como che «in questi giorni sono in corso le opere di completamento della piattaforma stradale dal cimitero di Valmorea fino alla piazza di Rodero in modo da procedere con la debita sollecitudine alla posa del primo manto di asfalto. La completa bitumatura del tracciato avverrà, comunque, entro l'autunno in modo da risolvere i problemi della viabilità lungo quell'importante arteria che conduce al valico di Rodero.

Questo punto di confine, ancora pedonale, non si può definire di primaria importanza, tuttavia, come tutti i valichi minori nell'arco di confine attorno a Como, è destinato ad assumere notevole interesse in futuro, come via di sfogo alle grandi direttrici sature di traffico. Il valico di Rodero con la sistemazione della strada e con la creazione di un ampio piazzale in corrispondenza della dogana ha tutte le carte in regola per essere aperto al traffico automobilistico. Toccherà agli svizzeri, se mai, sistemare la strada di collegamento con Stabio ora stretta e tortuosa in modo da creare valide premesse per la valorizzazione di un vasto comprensorio che si estende da una parte e dall'altra della linea di confine agevolando naturalmente gli scambi fra i due Paesi. La vicinanza del valico del Gaggiolo, spesso intasato da un traffico intensissimo, dovrebbe suggerire l'apertura del transito di Rodero in modo da sbloccare una situazione che con il passare del tempo diventa sempre più delicata.

La strada provinciale di Valmorea ha inizio a Solbiate, in distacco dalla statale Briantea, e attraverso Albiolo e Caversaccio giunge a Casanova Lanza (che con Caversaccio costituisce il Comune di Valmorea) dove si divide in due tronchi: il primo scende a Rodero per raggiungere il confine italo-svizzero, il secondo porta a Canova (frazione di Uggiate Trevano) dove si innesta sulla provinciale Lomazzo-Bizzarone.

Il programma dell'Amministrazione Provinciale, pur prevedendo la sistemazione della intera strada, ha limitato per il momento gli interventi a una spesa di 120 milioni di lire, necessaria per la sistemazione definitiva dei tronchi Casanova Lanza-Rodero e Rodero-confine, dove la necessità di migliorare la sede stradale riveste particolare urgenza. Per i tronchi Solbiate-Casanova Lanza e Casanova Lanza-Canova, dove sono previste solo piccole rettifiche del tracciato, sono in corso solo gli espropri dei terreni occorrenti per l'effettuazione delle rettifiche stesse, mentre le opere saranno eseguite in un secondo tempo.

Sul tronco Casanova Lanza - Rodero è stato formato un tratto in variante in sede nuova che ha inizio in corrispondenza del cimitero di Casanova e termina al primo tornante sotto l'abitato di questa località: la strada rientra quindi nel tracciato di un tempo sino all'incrocio a livello con la sede della cessata ferrovia Castellanza - Mendrisio, per nuovamente abbandonarlo, sviluppandosi lungo la vecchia strada di Rodero opportunamente rettificata e allargata e rientrarvi successivamente sino a raggiungere lo stesso abitato di Rodero.

Il tronco verrà ad avere una lunghezza di metri 2.530, dei quali 1.500 in sede nuova o completamente rinnovata; la sede stradale è ad unica carreggiata larga metri 5,50 oltre alle banchine laterali di un metro ciascuna. Anche la pendenza è stata contenuta entro limiti modesti, pur con sforzi notevoli, data la natura scoscesa del terreno, specialmente nel tratto che da Casanova Lanza raggiunge la ferrovia dove prima delle opere eseguite dalla Provincia si aveva una pendenza superiore al 10 per cento.

Il successivo tronco Rodero-confine svizzero della lunghezza di metri 1.285 segue il vecchio percorso ed è stato allargato quanto basta per ottenere una buona strada di scorrimento. In prossimità del valico è stato ricavato un ampio piazzale, del tutto simile a quello realizzato a Bizzarone-Brusata.

Ora che con la pavimentazione i lavori sono stati ultimati si prospettano alcuni problemi vari di vitale importanza per l'intera zona. Si tratta prima di tutto di realizzare una comoda strada di scorrimento fra la piazza di Rodero e il valico del Gaggiolo in modo da creare un utilissimo scambio di correnti di traffico onde sbloccare gli intasamenti che si verificano al valico varesotto. Parallelamente a questa opera si dovrà provvedere all'apertura di Rodero al traffico automobilistico di intesa con gli svizzeri che dovranno migliorare la via di accesso.

Dall'opposto lato si sta studiando la possibilità di migliorare l'allacciamento fra il cimitero di Valmorea (ove inizia la nuova strada) e la zona di Canova e di Uggiate raccordando questa auspicata arteria con la Lomazzo-Bizzarone che raggiunge il valico di Brusata».

Gazzetta Ticinese - 31 agosto 1974

Un traffico irrisorio ha decretato la chiusura del posto di frontiera di Santa Margherita presso Stabio (Ticino). Dovendo controllare al massimo il passaggio di quattro o cinque persone al giorno i finanzieri sono stati ritirati. Forse la loro assenza incrementerà il traffico non solo pedonale?

Confine Italo-Svizzero - S. Maffeo - Roders

Fräulein
Anna Hurter
(I) Höngg
Ti 30.- kt Zürich

RISTORANTI

RODERO - Crotto Val Morea - Confine Italo-Svizzero

PATENTE N.° 2569

(Es. № 3406)

per

Esercizio Pubblico *senza* **diritto d'alloggio**

rilasciata dalla

Direzione Centrale di Polizia del Cantone Ticino

a favore di

Valli Giovanni fu Giuseppe

da Rodero (T.)

per il Comune di *Stabio*

frazione *Via Rodero* *Casa N.*

di proprietà *propria* *sotto l'insegna*

" Crotto Valmorea "

Bellinzona, li 1 Luglio 1920

Tassa annua Fr. 30.—

Scadenza 31 dicembre 1921

Per la Direzione Centrale di Polizia

Il Consigliere di Stato Direttore:

Il Segretario:

DIREZIONE CANTONALE DI POLIZIA CANT. TICINO

La patente è personale, non può essere ceduta e vale esclusivamente pel locale sopraindicato.

1917 — B 2435 — 4000

NEGOZIO

20 novembre 2021- Maco Della Casa